

INVITO A PRESENTARE PROGETTI (TRIENNALE O ANNUALI) PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO – ANNO 2024

Indice

1 – FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2 – PRIORITA'	3
3 – PROGETTI AMMISSIBILI	4
4 – SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	5
5 – DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO	6
5.1 Dotazione finanziaria	6
5.2 Intensità del contributo	6
6 – SPESE AMMISSIBILI	7
7 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
7.1 Modalità per la presentazione della domanda	8
7.2 documentazione da allegare alla richiesta	9
7.3 Termini per la presentazione delle domande	10
8 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA'	10
8.1 Cause di inammissibilità	10
9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE	10
10 – CRITERI DI VALUTAZIONE	11
11 – DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA	15
12 - TIPOLOGIA "A" - FESTIVAL TRIENNALI – ANNUALITA' SUCCESSIVE AL PRIMO	16
13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI	16
14 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE	17
15 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	18
16 – CONTROLLI	18
17 - REVOCHE, RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO E RINUNCE	19
17.1 Revoche	19
17.2 Restituzione del contributo	19
17.3 Rinuncia al contributo	19
18 – VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO	20

19 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	20
20 – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
21 – PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013	20
22 – INFORMAZIONI.....	20

Allegati:

1. Informativa per il trattamento dati personali

2. Linee guida per sostenibilità ambientale per Festival e Rassegne

1 – FINALITÀ E OBIETTIVI

1. La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. del 23 luglio 2014 n. 20 “Norme in materia di cinema e audiovisivo”, intende promuovere la diffusione del linguaggio del cinema e dell’audiovisivo e lo sviluppo economico complessivo del medesimo ambito, attraverso il sostegno a festival e rassegne di rilievo regionale, nazionale e internazionale. A tal fine, il presente Invito individua le modalità con le quali soggetti pubblici e privati potranno presentare alla Regione progetti per l’organizzazione e la realizzazione in Emilia-Romagna di festival e rassegne, i requisiti dei soggetti che potranno partecipare, le tipologie dei progetti ammissibili, i criteri di selezione dei progetti e di quantificazione dei contributi, le modalità e le condizioni di erogazione, nonché i casi di riduzione o revoca dei contributi stessi.

2 – PRIORITA’

1. In coerenza con il Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2024-2026, approvato con deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 150/2024, saranno ritenuti prioritari i progetti per l’organizzazione e la realizzazione di:
 - a) festival di rilevanza internazionale e nazionale, con posizionamento riconosciuto dal pubblico e dagli operatori professionali del settore, derivante da una precisa vocazione ed un elevato grado di consolidamento e qualificazione sia della proposta culturale, sia della rete di partnership, sia della struttura organizzativa;
 - b) festival di rilevanza internazionale, nazionale e regionale in grado -accanto ad una programmazione di opere di qualità- di favorire la promozione e la distribuzione delle produzioni sostenute dalla Regione e degli autori del territorio regionale, occasioni di confronto tra operatori del settore e di offrire opportunità di collaborazione internazionale in particolare alle produzioni cinematografiche e audiovisive del territorio;
 - c) rassegne cinematografiche che si distinguano per qualità, specificità e coerenza tematica del progetto artistico nonché per la capacità di distribuzione delle opere e di promozione degli autori del territorio, con particolare riguardo alle produzioni cinematografiche e audiovisive sostenute dalla Regione.
2. La Regione, inoltre, sosterrà prioritariamente i progetti che sviluppano azioni mirate a perseguire i seguenti obiettivi:
 - a. essere riconoscibili e caratterizzati da vocazioni peculiari, per aumentare complessivamente la diversificazione dell’offerta sul territorio regionale;
 - b. valorizzare e creare relazioni con autori del territorio ed opere realizzate con il sostegno del fondo per l’audiovisivo regionale;
 - c. incrementare il pubblico, con particolare attenzione alle nuove generazioni, alle fasce di fragilità e al pubblico residente nelle periferie e nelle zone meno densamente abitate della regione;
 - d. proporre una diversificazione dei biglietti e degli abbonamenti, ai fini di una maggiore attrattività verso pubblici specifici, salvaguardando la sostenibilità finanziaria;
 - e. rafforzare l’offerta culturale sul territorio regionale (attenzione ai sistemi culturali di riferimento e alla collaborazione tra enti locali, alla presenza o meno di sale cinematografiche);
 - f. attivare aggregazioni e/o reti di collaborazioni nazionali ed internazionali con soggetti pubblici e privati, istituzioni, scuole, istituti culturali, agenzie educative del territorio;
 - g. valorizzare, con specifiche azioni, i territori e gli elementi di attrattività dei luoghi in cui si svolgono;

- h. favorire l'inclusione sociale, con particolare utilizzo di tecnologie finalizzate all'accessibilità e alla fruizione degli eventi e delle proiezioni;
- i. proporre opere inedite, prime o seconde, indipendenti o con minori occasioni di distribuzione sul mercato italiano, appartenenti a cinematografie meno conosciute o provenienti da paesi emergenti;
- j. proporre opere restaurate del patrimonio cinematografico nazionale e internazionale;

3 – PROGETTI AMMISSIBILI

1. Possono essere presentati e finanziati a valere sul presente invito i progetti rientranti in una delle tipologie e in possesso dei requisiti di seguito individuati:

- ❑ **TIPOLOGIA A - FESTIVAL TRIENNALI**, ossia manifestazioni, di rilievo nazionale ed internazionale, che promuovono con continuità in un determinato territorio, opere e talenti della produzione cinematografica, prioritariamente inedite, attraverso un concorso e apposite giurie di esperti, e che programmano anche attività professionali o di approfondimento volte a rafforzare la vocazione specifica della manifestazione riconosciuta sia dal pubblico, sia dagli operatori del settore.

Nella **Tipologia A FESTIVAL TRIENNALI** sono ammissibili i progetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere giunti nel 2024 almeno alla quarta edizione sul territorio dello stesso comune
- presentare per ogni annualità costi totali, riferiti alla sola manifestazione, pari o superiori a 80.000,00 Euro
- presentare un deficit tra costi e ricavi di almeno 15.000,00 Euro
- presentare un progetto, sviluppato su tre distinte edizioni, ed un programma specifico per il 2024, articolato in almeno 5 giornate di programmazione, di cui almeno 3 consecutive, e non meno di 10 proiezioni;
- prevedere un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, da parte del soggetto richiedente, garantito da risorse proprie o da altri finanziamenti di soggetti pubblici e/o privati;
- prevedere la realizzazione nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre, impegnandosi a mantenere lo stesso posizionamento territoriale e in calendario per tutto il triennio.
- sottoscrivere l'impegno ad ottenere l'attestazione rilasciata da un soggetto terzo (ARPAE) relativa al rispetto delle "Linee guida di sostenibilità ambientale per Festival e Rassegne" allegate al presente invito, prevedendo azioni che comportino il raggiungimento di minimo 40 punti.

- ❑ **TIPOLOGIA B - FESTIVAL ANNUALI**, ossia manifestazioni di rilievo regionale e nazionale, già attive sul territorio regionale, che propongono una programmazione di qualità della produzione cinematografica, anche caratterizzata da tematicità o genere, finalizzate alla formazione e all'ampliamento del pubblico, attraverso una selezione di opere in concorso.

Nella Tipologia B FESTIVAL ANNUALI sono ammissibili i progetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere giunti nel 2024 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi. Qualora il titolare della manifestazione sia un comune, ovvero un'unione di comuni, il requisito della terza edizione non è vincolante;
 - presentare costi totali pari o superiori a 30.000,00 Euro;
 - presentare un deficit tra costi e ricavi di almeno 8.000,00 Euro,
 - presentare un programma articolato in almeno 3 giornate consecutive di programmazione e non meno di 10 proiezioni;
 - un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati;
 - le giornate di programmazione devono svolgersi tra il 1/1/2024 ed il 31/12/2024.
- ☐ **TIPOLOGIA C - RASSEGNE ANNUALI**, ossia una manifestazione culturale rivolta al pubblico, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da una programmazione di qualità, proponente opere audiovisive selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica, non rientranti tra le attività di programmazione ordinaria di esercizio cinematografico di sale e arene estive.

Nella Tipologia C RASSEGNE ANNUALI sono ammissibili i progetti in possesso dei seguenti requisiti:

- essere giunti nel 2024 almeno alla terza edizione, anche qualora le edizioni non siano state realizzate in anni consecutivi. Qualora il titolare della rassegna sia un comune, ovvero un'unione di comuni, tale requisito non è vincolante;
- presentare costi totali pari o superiori a 25.000,00 Euro;
- un deficit tra costi e ricavi di almeno 5.000,00 Euro
- presentare un periodo di programmazione saltuaria, anche non consecutiva, comprendente non meno di 10 proiezioni;
- un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati;
- le giornate di programmazione devono svolgersi tra il 1/1/2024 ed il 31/12/2024

2. Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda scegliendo, in alternativa: la tipologia "A- Festival triennali", la tipologia "B- Festival annuali", la tipologia "C- Rassegne annuali".
3. A tutti i soggetti proponenti, in particolare in relazione ai festival, sarà richiesto di dichiarare la disponibilità a concertare le date di svolgimento della manifestazione, al fine di ottimizzare l'offerta culturale in ambito cinematografico sul territorio regionale.

4 – SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Possono presentare progetti a valere sul presente Invito soggetti pubblici o privati, costituiti in qualsiasi forma giuridica, con esclusione delle persone fisiche, che operano nel settore del cinema e dell'audiovisivo e che hanno sede legale o unità operativa sul territorio regionale entro il termine di presentazione delle domande del presente invito. Sono inoltre previsti, fatta eccezione per gli enti pubblici, gli ulteriori requisiti di ammissione di seguito indicati:
 - a) essere legalmente costituito da almeno tre anni;

- b) avere come finalità statutaria o attività principale l'organizzazione di attività culturali.
- c) Ai soggetti che intendano candidare progetti di tipologia A – Festival Triennali è inoltre richiesta una comprovata esperienza nell'organizzazione e realizzazione di festival o rassegne in ambito cinematografico.

Qualora il soggetto richiedente sia una impresa, sono richiesti ulteriori requisiti:

- c) essere attiva e non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale previsto dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- d) dichiarare che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;

2. I soggetti in possesso dei requisiti definiti al punto precedente possono proporre progetti da realizzare singolarmente o in forma associata, nell'ambito di un rapporto di partenariato con altri soggetti comunque operanti nel settore del cinema e dell'audiovisivo. Nel caso di progetti da realizzare nell'ambito di un partenariato, il soggetto capofila è l'unico beneficiario e referente nei confronti della Regione, pertanto i requisiti di cui al presente paragrafo vengono accertati esclusivamente con riferimento allo stesso.
3. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità intervenuta dopo la presentazione della domanda deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
4. La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità, comporta la non ammissibilità della domanda.

5 – DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

5.1 Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2024 per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo complessivo di **1.200.000,00** Euro.
2. La Giunta regionale si riserva la facoltà di aumentare la dotazione qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, oppure di non assegnare tutte le risorse disponibili qualora i progetti non raggiungessero il punteggio minimo previsto.

5.2 Intensità del contributo

1. L'agevolazione prevista per tutte le tipologie individuate dal presente invito consiste in un contributo nella misura massima del 50% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.
2. Il metodo di calcolo del presente invito sarà quello del "funding gap", in base al quale l'importo del contributo non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra costi (relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al successivo paragrafo 6) e ricavi di progetto;
3. L'entità del contributo sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto, del costo del progetto, del contributo regionale assegnato nella edizione precedente;
4. Per la **tipologia A- FESTIVAL TRIENNALI** è previsto un contributo minimo di Euro 15.000, fermo restando il suddetto limite percentuale.
5. Per la **tipologia B - FESTIVAL ANNUALI** è previsto un contributo minimo di Euro 8.000, fermo restando il suddetto limite percentuale.

6. Per la **tipologia C - RASSEGNE ANNUALI** è previsto un contributo minimo di Euro 5.000, fermo restando il suddetto limite percentuale.

6 – SPESE AMMISSIBILI

1. Per costi o spese ammissibili si intendono le spese effettivamente sostenute esclusivamente dal beneficiario del contributo, per le attività necessarie e funzionali alla realizzazione del festival o della rassegna. E' richiesta la presentazione e la rendicontazione di tutte le spese che concorrono al costo totale del progetto, anche se non ammissibili, oltre a tutte le entrate riferite al progetto.
2. Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:
 - a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
 - b) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima in relazione alle mansioni svolte (per i costi del personale dipendente fa fede l'importo lordo indicato in busta paga; per l'ammissibilità degli oneri sociali a carico del datore di lavoro, la documentazione giustificativa deve consentire la univoca riconducibilità della spesa al progetto, da intendersi come nominativi dei lavoratori impiegati e periodi di lavoro; per i professionisti fa fede l'importo indicato in fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto o rivalsa INPS);
 - c) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati (per i rimborsi a terzi, strettamente correlati allo svolgimento del progetto, è necessario allegare i giustificativi di spesa a cui il rimborso è riferito);
 - d) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
 - e) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - f) spese per servizi finalizzati all'innovazione tecnologica (sono escluse le spese per acquisti beni durevoli di valore superiore ai 50 euro);
 - g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del costo del progetto;
 - h) acquisto di beni o servizi finalizzati al rispetto dei protocolli previsti per legge;
 - i) spese di certificazione ambientale.
3. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti e dei titoli di viaggio, deve essere intestato al beneficiario e riportare nella causale il nome del progetto, pena la non ammissibilità. Gli scontrini saranno ammessi solo se "parlanti".
4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto richiedente. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
5. Inoltre, per essere considerate ammissibili, tutte le spese devono essere:
 - a) strettamente correlate alle attività previste nel progetto;
 - b) documentate e quietanzate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
 - c) non finanziate da altri contributi della Regione Emilia-Romagna.
 - d) In caso di spese parzialmente imputabili al progetto, è necessario esplicitare i criteri adottati per l'effettiva imputazione della spesa al progetto;
6. I contributi in natura e le erogazioni liberali non sono considerati spese ammissibili; quindi, non concorrono alla determinazione del costo totale del progetto;

7. Le spese ammissibili al contributo sono quelle effettivamente sostenute a partire dal 1/1/2024 ed entro e non oltre il 31/12/2024. Ai fini della rendicontazione del progetto saranno ammessi solo documenti giustificativi di costi sostenuti emessi entro e non oltre la data del 30 gennaio 2025.
8. Per i progetti assegnatari del contributo nella tipologia "Festival triennali", per le annualità successive alla prima, saranno ammissibili le spese svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascuna annualità.

7 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

7.1 Modalità per la presentazione della domanda

1. La Regione Emilia-Romagna ha attivato la piattaforma informatizzata Sib@c per la gestione dell'intero processo relativo ai contributi previsti con il presente invito. La presentazione della domanda di contributo, del progetto e degli allegati, così come il loro inoltro alla Regione, dovrà dunque avvenire **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEMATICA TRAMITE LA PIATTAFORMA SIB@C**, accessibile all'indirizzo:

<https://servizifederati.Regione.emilia-romagna.it/SIBAC>

2. Le modalità di accesso e di utilizzo (Linee guida per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo, ed altre istruzioni operative) saranno rese disponibili sul portale regionale all'indirizzo:

<https://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>

3. La presentazione della domanda è di competenza del rappresentante legale del soggetto richiedente, che può anche delegare l'attività di compilazione ad una o più persone fisiche, deputate all'inserimento dei dati, al caricamento della documentazione e all'invio della domanda sulla piattaforma Sib@c.
4. Per l'accesso al servizio online è necessario che il compilatore sia dotato di un'identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello L2/CNS/CIE. Se non si possiede già un'identità digitale, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili al seguente indirizzo:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione ed utilizzo dell'identità digitale SPID, occorre fare riferimento al servizio assistenza del provider delle proprie credenziali federate.

5. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, previste dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
6. La procedura per la compilazione tramite la piattaforma Sib@c prevede diversi moduli per l'inserimento dei dati che, nel loro insieme, costituiscono il dossier di candidatura: scheda dati anagrafici del soggetto richiedente, modulo di domanda, scheda progetto, scheda economico-finanziaria, modulo autodichiarazioni, allegati; sulla piattaforma Sib@c sono presenti dei controlli applicativi che non consentono il completamento della compilazione e l'invio della domanda in assenza di informazioni/documenti obbligatori previsti dal presente invito per l'ammissibilità formale della domanda.
7. La domanda di contributo e il relativo progetto devono essere sottoscritti
 - a. per i **Comuni e le Unioni di Comuni**: dal Sindaco o da suo delegato;
 - b. per i **soggetti privati**: dal legale rappresentante oppure da un delegato a cui venga conferito dal rappresentante legale, con procura speciale, un mandato con rappresentanza per la presentazione della domanda. La procura, il cui modello è reso disponibile sul sito internet della Regione all'indirizzo

<https://cinema.emiliaromagnacultura.it/tipologia-bando/>

deve essere sottoscritta, digitalmente o con firma autografa, dal rappresentante legale del soggetto richiedente e controfirmata dal delegato. In caso di firme autografe dovranno essere allegati le fotocopie dei rispettivi documenti di identità in corso di validità. L'invio tramite piattaforma Sib@c della procura prevede un unico file, comprensivo, se richiesto, dei documenti di identità. La procura, resa con le formalità sopra indicate, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

8. L'assistenza tecnica relativa all'utilizzo della piattaforma SIB@C potrà essere richiesta esclusivamente via mail alla casella di posta elettronica

AssistenzaSIBAC.Cinema@regione.emilia-romagna.it

La richiesta di assistenza dovrà indicare i dati di contatto del richiedente, esplicitare il problema riscontrato ed allegare lo screenshot dell'anomalia.

9. Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda sulla piattaforma SIB@C richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti, fermo restando il rispetto del termine di presentazione della domanda.

Tale richiesta va inviata mediante PEC all'indirizzo

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda L.R. 20-Invito Festival e Rassegne 2024"; la riapertura della domanda non sarà garantita a fronte di richieste pervenute nelle 48 ore precedenti la scadenza. In ogni caso sarà ritenuta valida per la successiva istruttoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente, pervenuta nei termini.

10. La firma della domanda potrà avvenire con una delle seguenti modalità:
- mediante firma digitale del legale rappresentante (o suo delegato con procura) del soggetto richiedente, basata su un certificato valido, non revocato o sospeso alla data di sottoscrizione;
 - mediante firma autografa del legale rappresentante (o suo delegato con procura), allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità.
11. Il documento di domanda generato dal sistema e debitamente firmato, costituisce documento essenziale per la presentazione della candidatura, la cui assenza determina l'esclusione del progetto.

7.2 documentazione da allegare alla richiesta

1. Devono essere allegati mediante caricamento sulla piattaforma SIB@C- sezione ALLEGATI, i documenti seguenti, esclusivamente nei casi indicati:

- 1) **relazione consuntiva** delle ultime due edizioni e **bilancio economico-finanziario** dell'edizione precedente, qualora le ultime due edizioni non fossero state finanziate dalla Regione Emilia-Romagna a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"*;
- 2) **atto costitutivo e statuto** del soggetto richiedente (solo per soggetti privati non finanziati in precedenza a valere sui precedenti *"Inviti a presentare progetti per l'organizzazione e la realizzazione di festival e rassegne in ambito cinematografico e audiovisivo"* o per coloro che hanno apportato modifiche statutarie nel corso dell'ultimo anno);
- 3) copia del **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante (solo nel caso in cui non venga utilizzata la firma digitale).
- 4) **Procura speciale**, di cui al precedente par 7.1.7, solo in caso di domanda sottoscritta da persona diversa dal rappresentante legale.

3. Può essere inoltre allegato, ai fini della valutazione di merito, ogni altro documento utile alla valutazione del progetto.
4. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
 - munirsi di marca da bollo di importo pari a € 16,00;
 - riportare gli estremi della marca da bollo nella domanda sulla piattaforma SIB@C;
 - conservare la copia della domanda di contributo e la relativa marca da bollo per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

7.3 Termini per la presentazione delle domande

1. L'invio delle domande, per entrambe le tipologie di progetto, dovrà essere effettuato, pena l'esclusione delle stesse, tra le **ore 16 del 27 febbraio 2024** e le **ore 16.00 del 26 marzo 2024**.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio della stessa. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.
3. Ogni variazione al progetto, che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della presentazione della domanda, dovrà essere prontamente comunicata via e-mail alla Regione all'indirizzo: filmcom@regione.emilia-romagna.it.

8 – CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

La procedura per la compilazione della domanda tramite la piattaforma Sib@c prevede un sistema di controlli che non consente il completamento della compilazione e l'invio della domanda in assenza delle informazioni e documenti obbligatori previsti dal presente invito per l'ammissibilità formale della domanda.

8.1 Cause di inammissibilità

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
 - a) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando ai paragrafi 3 e 4;
 - b) la presentazione di domande trasmesse con modalità differenti da quelle descritte al paragrafo 7;
 - c) L'assenza del modulo di domanda compilato e firmato dal soggetto richiedente;
 - d) la presentazione di domanda firmata da soggetto diverso dal rappresentante legale o da suo delegato (in caso di delega è necessario allegare procura speciale come indicato al paragrafo 7.1.7);
 - e) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, come indicato al paragrafo 9.4;

9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L'istruttoria dei progetti pervenuti è di competenza del Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani – Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese della Regione Emilia-Romagna. La procedura di selezione dei progetti proposti, per tutte le tipologie previste dal presente invito, sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

- a) istruttoria formale, eseguita dal Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- b) valutazione di merito.

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Settore Attività culturali, economia della cultura, giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 8.

3. L'assenza degli elementi essenziali previsti al paragrafo 8 non può essere oggetto di richieste di integrazione documentale e costituisce motivo di esclusione. Il RUP invierà una comunicazione circa i motivi di esclusione ai soggetti interessati, i quali potranno inviare via PEC osservazioni circa la non ammissibilità della domanda entro il termine di 10 Giorni dal ricevimento della comunicazione.
4. Il RUP, a titolo di soccorso istruttorio ai sensi dell'art 6, L. 241/1990, potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda (come riportato al paragrafo 8.1, comma 1, lettera e).
5. Qualora un progetto presentato nella tipologia A – FESTIVAL TRIENNALI non risulti in possesso dei requisiti previsti, sarà automaticamente effettuata la valutazione sul possesso dei requisiti e la successiva eventuale valutazione di merito quale progetto della Tipologia B – FESTIVAL ANNUALI.
6. Qualora un progetto candidato in una tipologia (festival o rassegna) sia ritenuto non coerente con quanto previsto dal presente invito per la tipologia indicata, sarà d'ufficio inserito nell'istruttoria della tipologia corrispondente ai requisiti dichiarati;
7. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà, alla valutazione di merito delle domande.
8. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.
9. Il nucleo di valutazione provvederà, alla definizione:
 - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
 - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
 - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
10. Il nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione del contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio ottenuto, al costo del progetto, al contributo regionale assegnato nella edizione precedente;
11. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti ed i progetti finanziati dalla Regione.

10 – CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

a) TIPOLOGIA “A - FESTIVAL TRIENNALI”

	Criterio	Punteggio
1. Coerenza con gli obiettivi	Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi e priorità individuate al paragrafo 1 e 2 del presente Invito	max 10 punti
2. Rilevanza regionale, nazionale e internazionale	<p>Capacità di networking progettuale con soggetti ed enti nazionali ed internazionali;</p> <p>Grado di acquisizione di specifica identità riconosciuta nel sistema dei festival e dagli operatori del settore.</p> <p>Collaborazioni e partnership (anche mediante il cofinanziamento) con istituzioni e/o reti di rilevanza nazionale e internazionale.</p>	max 15 punti
3. Qualità della proposta progettuale	<p>Qualità e rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla qualità delle opere in concorso e capacità di proporre opere inedite, capacità di proporre anteprime; capacità di creare connessioni tematiche o autoriali, per la costruzione del programma collaterale, tra opere selezionate, incontri, momenti di formazione del pubblico ed attività professionali.</p> <p>Attenzione alle connessioni con il territorio, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli con minori opportunità di accesso al mercato nazionale e alle opere audiovisive prodotte con il sostegno della Regione Emilia - Romagna;</p>	max 20 punti
4. Struttura finanziaria	Grado di copertura finanziaria del progetto al momento della richiesta del contributo regionale e coerenza del piano finanziario delle singole voci di costo del progetto. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati nonché della compartecipazione del pubblico agli eventi. Capacità di generare ricaduta economica sul territorio, da intendersi come rilevanza della spesa destinata alla acquisizione diretta di beni e servizi nel territorio rispetto al totale della spesa prevista, con particolare attenzione all’ospitalità.	max 15 punti
5. Struttura organizzativa	Esperienza dell’intero team di progetto (organizzativo e creativo) nel settore specifico della divulgazione e della promozione del cinema e dell’audiovisivo; capacità di investire sulla qualificazione ed incremento delle competenze dei collaboratori coinvolti;	max 10 punti

6. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	Articolazione e grado di innovazione nella proposta di eventi formativi e di attività collaterali per i diversi pubblici di riferimento, con particolare attenzione al pubblico più giovane e alle persone con fragilità; collaborazioni istituzionali con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di incrementare l'attrattività verso pubblici diversi; capacità di promuovere la parità di opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.	max 10 punti
7. Ampliamento dell'offerta territoriale	Efficacia delle azioni previste per l'ampliamento e il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; adeguatezza delle azioni proposte per incrementare la platea dei fruitori mediante azioni di promozione/comunicazione e processi che prevedano l'impiego di tecnologie innovative.	max 10 punti
8. Impatto distributivo	Capacità di diventare incubatori dell'incontro tra le opere ed il mercato, facilitatori del dialogo tra i diversi segmenti della filiera (produzione/distribuzione/esercizio/pubblico)	max 10 punti
TOTALE		100

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 70 punti.

Qualora un progetto presentato nella tipologia A – FESTIVAL TRIENNALI non raggiunga il punteggio minimo per l'assegnazione del contributo, pari a 70 punti, sarà automaticamente valutato nella tipologia B - FESTIVAL TRIENNALI, applicando i criteri seguenti:

b) TIPOLOGIA "B - FESTIVAL ANNUALI" e TIPOLOGIA "C - RASSEGNE ANNUALI"

	Criterio	Punteggio
1. Coerenza con gli obiettivi	Grado di coerenza della proposta con gli obiettivi e priorità individuate al paragrafo 1 e 2 del presente Invito	max 15 punti
2. Rilevanza regionale e nazionale	Capacità di networking progettuale con soggetti ed enti nazionali ed internazionali; Grado di acquisizione di specifica identità riconosciuta nel sistema dei festival e dagli operatori del settore. Collaborazioni e partnership (anche mediante il cofinanziamento) con istituzioni e/o reti di rilevanza nazionale e internazionale.	max 10 punti

3. Qualità della proposta progettuale	<p>Qualità e rilevanza della programmazione proposta con riferimento alla qualità delle opere in concorso e capacità di proporre opere inedite, capacità di proporre anteprime; capacità di creare connessioni tematiche o autoriali, per la costruzione del programma collaterale, tra opere selezionate, incontri, momenti di formazione del pubblico ed attività professionali.</p> <p>Attenzione alle connessioni con il territorio, con particolare riguardo agli autori emiliano-romagnoli con minori opportunità di accesso al mercato nazionale e alle opere audiovisive prodotte con il sostegno della Regione Emilia - Romagna;</p>	max 20 punti
4. Struttura finanziaria	<p>Grado di copertura finanziaria del progetto al momento della richiesta del contributo regionale e coerenza del piano finanziario delle singole voci di costo del progetto. Nella valutazione si terrà positivamente conto di eventuali contributi privati nonché della compartecipazione del pubblico agli eventi. Capacità di generare ricaduta economica sul territorio, da intendersi come rilevanza della spesa destinata alla acquisizione diretta di beni e servizi nel territorio rispetto al totale della spesa prevista, con particolare attenzione all'ospitalità.</p>	max 10 punti
5. Struttura organizzativa	<p>Esperienza dell'intero team di progetto (organizzativo e creativo) nel settore specifico della divulgazione e della promozione del cinema e dell'audiovisivo; capacità di investire sulla qualificazione ed incremento delle competenze dei collaboratori coinvolti;</p>	max 10 punti
6. Strategia di formazione e ampliamento del pubblico	<p>Articolazione e grado di innovazione nella proposta di eventi formativi e di attività collaterali per i diversi pubblici di riferimento, con particolare attenzione al pubblico più giovane e alle persone con fragilità; collaborazioni istituzionali con istituti scolastici e altre agenzie educative, culturali e sociali del territorio; capacità di diversificare biglietti e abbonamenti al fine di incrementare l'attrattività verso pubblici diversi; capacità di promuovere la parità di opportunità, intesa come attenzione alle specificità di genere e alle abilità differenti.</p>	max 10 punti
7. Ampliamento dell'offerta territoriale	<p>Efficacia delle azioni previste per l'ampliamento e il riequilibrio dell'offerta culturale sul territorio regionale, ponendo attenzione ai luoghi periferici o a quelli con minor densità di sale cinematografiche; adeguatezza delle azioni proposte per incrementare la platea dei fruitori mediante azioni di promozione/comunicazione e processi che prevedano l'impiego di tecnologie innovative.</p>	max 10 punti

8. Impatto distributivo	Capacità di diventare incubatori dell'incontro tra le opere ed il mercato, facilitatori del dialogo tra i diversi segmenti della filiera (produzione/distribuzione/esercizio/pubblico)	max 10 punti
9. Sostenibilità ambientale	Adozione di pratiche volte a certificare il profilo di sostenibilità ambientale della manifestazione. Il punteggio sarà assegnato a fronte dell'impegno da parte del soggetto richiedente ad adottare azioni tra quelle previste nelle <i>linee guida per la sostenibilità ambientale per festival e rassegne</i> , (all 2) che consentano l'ottenimento di almeno 40 punti.	max 5 punti
TOTALE		100

2. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 70 punti.
3. L'attribuzione del punteggio di premialità riferito al criterio n. 9 avverrà sulla base di una autodichiarazione di impegno fornita in fase di candidatura su apposito modulo, che dovrà essere mantenuto in fase di realizzazione del progetto, pena la decurtazione in misura del 10% del contributo effettivamente liquidabile.
4. Al termine dell'istruttoria, sarà predisposta una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio riferito alla qualità della proposta progettuale.

11 – DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui ai paragrafi precedenti e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 5, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
 - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
 - b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore dei progetti finanziati per l'annualità 2024;
 - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente invito, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 5.1, sono assegnati alle domande ritenute ammissibili, sulla base della posizione in graduatoria.
3. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale <http://cinema.emiliaromagnacultura.it/it/finanziamenti/bandi/>. Di tale pubblicazione sarà data informazione tramite PEC a tutti i soggetti richiedenti.
4. Con successivo atto del Responsabile del Procedimento si provvederà alla concessione dei contributi relativi all'annualità 2024 ed all'adozione dell'impegno della spesa. Del provvedimento di concessione sarà data apposita comunicazione a mezzo Sib@c a tutti i soggetti beneficiari di contributo.
5. La concessione del contributo avverrà a seguito delle verifiche ai fini della normativa antimafia (per contributi superiori a 150.000 euro).

12 - TIPOLOGIA "A" - FESTIVAL TRIENNALI – ANNUALITA' SUCCESSIVE AL PRIMO

Con riferimento ai progetti ammessi a contributo nella tipologia A - FESTIVAL TRIENNALI si precisa che:

1. ai fini della concessione dei contributi relativi al secondo ed al terzo anno, i soggetti beneficiari dovranno presentare, in coerenza con quanto previsto nella relazione 2024-2026 ed **entro il 15 febbraio di ogni anno**, il programma dettagliato delle attività da svolgere nel corso dell'anno stesso, unitamente ad un piano di previsione dei costi e dei ricavi, oltre alla documentazione di rendicontazione finale per l'anno precedente, di cui al successivo paragrafo 14;
2. per ognuno degli anni seguenti al primo, il Responsabile del procedimento provvederà a riconsiderare i programmi della attività sulla base di una valutazione di coerenza con la relazione presentata dal soggetto richiedente al momento della domanda. Se dovessero risultare incoerenti con la relazione citata o se venissero a mancare i criteri di ammissibilità previsti al precedente paragrafo 3 e 4, i programmi verrebbero respinti, con la conseguente impossibilità di ottenere il contributo per l'anno di riferimento; spostamenti di calendario o geografici, motivati da cause di forza maggiore e preventivamente concordati, non costituiscono motivo di esclusione.
3. la Giunta regionale, con proprio atto, provvederà alla quantificazione dei contributi riconosciuti ai soggetti attuatori per ognuno degli anni successivi al primo, mentre con atto del Responsabile del Procedimento si provvederà alla concessione dei contributi stessi e all'impegno della spesa.
4. Le modalità operative di presentazione dei progetti e delle rendicontazioni, per gli anni successivi al primo, saranno rese note sul portale <http://cinema.emiliaromagnacultura.it/>

13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. Ai soggetti beneficiari verrà erogato il contributo spettante, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con una delle seguenti modalità:
 - a) in due fasi:
 - PRIMA QUOTA: una prima quota, da richiedere entro il 30 settembre 2024, così quantificato: di importo fino al 60% del contributo concesso, da quantificare in relazione allo stato di avanzamento delle attività realizzate entro il 15 settembre 2024, o in misura pari al 60% del contributo concesso qualora la manifestazione sia stata interamente realizzata; la richiesta dovrà essere supportata da apposita relazione con attestazione delle spese sostenute e delle obbligazioni assunte;
 - SALDO: ad ultimazione delle attività previste nel progetto per la singola annualità e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13;
 - b) in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità indicate previste per il saldo.
2. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo rispettando comunque l'intensità minima prevista al precedente paragrafo 5, nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione, non adeguatamente motivata, delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.
3. Sarà applicata una penalità pari alla riduzione del 10% del contributo liquidabile qualora sia riscontrato, a seguito di verifiche, il mancato raggiungimento di 40 punti per le azioni previste dalle *Linee guida per*

la sostenibilità ambientale per festival e rassegne, (all 2), nei casi in cui l'impegno assunto in fase di candidatura non sia stato mantenuto.

4. Nel caso in cui il contributo concesso risulti, a consuntivo, superiore al deficit di finanziamento o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati, verrà ridotto automaticamente al valore del deficit stesso o al 50% del totale dei costi ammissibili rendicontati.
5. Qualora un progetto triennale presenti a consuntivo costi inferiori a 80.000 Euro, oltre a quanto previsto al comma precedente, perderà il diritto alla triennialità, ovvero, per ottenere un contributo per l'annualità successiva, dovrà presentare una nuova richiesta a valere sull' apposito invito per progetti annuali.

14 – RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

1. Al fine di ottenere la liquidazione del saldo del contributo concesso, tutti i soggetti beneficiari devono presentare entro il 10 febbraio 2025 la rendicontazione dell'attività svolta e delle spese sostenute per il progetto finanziato; tali informazioni sono rese in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000; quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
2. La documentazione di rendicontazione, da presentare tramite applicativo Sib@c, dovrà prevedere:
 - a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo
 - b) il consuntivo di spesa riepilogativo di tutti i costi del progetto, con evidenza delle voci di spesa ritenute ammissibili al contributo;
 - c) l'elenco di tutti i documenti fiscalmente validi suddivisi per tipologie di spese ammissibili indicando per ogni documento il numero, la data di emissione, la descrizione della spesa, la ragione sociale dell'intestatario e del destinatario e l'importo al netto dell'IVA se detraibile o al lordo se non recuperabile, oltre agli estremi dell'avvenuto pagamento;
 - d) copia, in formato digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse, quietanzate per almeno il 60% dell'intero ammontare dei costi del progetto (il soggetto beneficiario dovrà comunque provvedere al pagamento di tutte le spese rendicontate nei tempi convenuti con i fornitori, anche ai fini di eventuali successivi controlli posti in essere dalla Regione). Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato;
 - e) il rendiconto finanziario del progetto;
 - f) la relazione finale sul progetto realizzato che metta in evidenza i risultati culturali ed economici conseguiti, incluse le entrate riferite alla partecipazione di pubblico;
 - g) materiale fotografico o video a documentazione della manifestazione;
 - h) Il modulo di dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto del 4% sui contributi concessi dalla regione, che sarà disponibile sul sito <https://cinema.emiliaromagnacultura.it/tipologia-bando/bando-promozione/>.
3. La procedura istruttoria riguardante la rendicontazione dei progetti è di competenza del Settore "Attività culturali, economia della cultura, giovani" – Direzione Generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese" della Regione Emilia-Romagna.
4. Il Servizio competente provvederà all'esame della rendicontazione e alla liquidazione del contributo entro 90 giorni dalla ricezione dei documenti di cui al precedente punto 2, salvo i casi di interruzione del procedimento derivanti da eventuali richieste di integrazione.
5. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi verrà verificato, inoltre che il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL

(DURC- Documento Unico di Regolarità Contributiva), ove tenuto. Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario, si opererà con la procedura di intervento sostitutivo in caso d'inadempienza contributiva;

6. Nel caso in cui la documentazione di rendicontazione finale di cui ai precedenti commi 1 e 2 non sia inviata entro la scadenza o risulti carente, al soggetto attuatore sarà richiesto l'invio o l'integrazione dei documenti mancanti, da fornire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato invio dei documenti richiesti entro il termine dei quindici giorni comporta la decadenza del beneficio e la revoca del contributo assegnato.

15 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I soggetti beneficiari del contributo dovranno:
 - a) completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento e consegnare la rendicontazione finale entro il 10 febbraio dell'anno successivo;
 - b) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato, con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
 - c) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - d) comunicare via e-mail (filmcom@regione.emilia-romagna.it) alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda, incluse variazioni di calendario o geografiche;
 - e) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna e il logo "Emilia-Romagna Film Commission" su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali del festival o della rassegna;
 - f) informare la Regione con un congruo preavviso della conferenza stampa di presentazione della manifestazione;
 - g) proiettare durante il festival o la rassegna, prima di ogni film proiettato o prima di ogni ciclo di proiezioni, lo spot promozionale dell'Emilia-Romagna Film Commission e/o altro spot istituzionale della Regione, coerente con le attività svolte dalla Emilia-Romagna Film Commission, in relazione alla programmazione comunitaria nel campo della formazione e dello sviluppo economico e territoriale, che saranno forniti a mezzo mail contestualmente alla comunicazione di concessione del contributo.

16 – CONTROLLI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e alle spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

I soggetti saranno sottoposti all'attività di controllo entro i cinque anni successivi alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive; entro tale periodo i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la relativa documentazione.

17 - REVOCHE, RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO E RINUNCE

17.1 Revoche

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:
 - a) in caso di esito negativo dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione;
 - b) qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
 - c) qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente invito per la conclusione del progetto (31 dicembre);
 - d) in caso di mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere a), e) ed f) del paragrafo 15 "Obblighi dei soggetti beneficiari";
 - e) qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
 - f) qualora, in fase di rendicontazione, non siano rispettate le soglie di accesso minime indicate al paragrafo 3 dell'Invito, ridotte del 15%;
2. In caso di presentazione della rendicontazione finale oltre i 15 giorni dai termini di scadenza previsti dal bando -fatte salve cause non imputabili ai beneficiari-, si provvederà ad applicare una sanzione con la revoca parziale nella misura del 40% del contributo liquidabile sulla base della rendicontazione presentata, se il ritardo non supera i 60 giorni dalla scadenza inizialmente prevista. Ritardi superiori ai 60 giorni verranno sanzionati con la revoca totale del contributo.

17.2 Restituzione del contributo

3. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

17.3 Rinuncia al contributo

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso se tali impedimenti non sono dovuti a cause di forza maggiore.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

18 – VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

19 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

20 – COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:
 - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese;
 - Oggetto del procedimento: INVITO A PRESENTARE PROGETTI (TRIENNALI O ANNUALI) PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO – ANNO 2024
 - Responsabile del procedimento: Fabio Abagnato, E.Q. "Cinema, Film Commission e sviluppo del settore audiovisivo" presso il Settore attività culturali, economia della cultura, giovani;
 - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente invito ed il procedimento si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
 - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione.
2. La presente sezione dell'invito vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul sito web della Regione.

21 – PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

22 – INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni sul presente invito è consigliato inviare una mail a: filmcom@regione.emilia-romagna.it. È possibile, in alternativa, contattare: Davide Zanza, tel. 051 5273581; Annalisa Commissari, 051 5273536;

2. Per informazioni riguardanti i contenuti e il funzionamento della piattaforma informatica Sib@c durante l'inserimento delle domande, nonché in fase di rendicontazione, è possibile inoltrare una richiesta di assistenza esclusivamente via e-mail, al seguente indirizzo:

AssistenzaSIBAC.Cinema@regione.emilia-romagna.it

La richiesta di assistenza dovrà indicare i dati di contatto del richiedente, esplicitare il problema riscontrato ed allegare lo screenshot dell'anomalia.



Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI (TRIENNALI O ANNUALI) PER L'ORGANIZZAZIONE E LA
REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO –
ANNO 2024**

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all' "INVITO A PRESENTARE PROGETTI (TRIENNALI O ANNUALI) PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO – ANNO 2024", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.



Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani

L.R. n. 20/2014

INVITO A PRESENTARE PROGETTI (TRIENNALE O ANNUALI) PER L'ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI FESTIVAL E RASSEGNE IN AMBITO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO ANNO 2024

LINEE GUIDA PER LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PER FESTIVAL E RASSEGNE (AMBITI DI INTERVENTO E RELATIVE AZIONI)

AMBITO DI ATTIVITA'	AZIONE	PUNTEGGIO
1. MOBILITÀ SOSTENIBILE (max 14 punti)	1.1. Agevolare con informazioni chiare sul sito e in programma la raggiungibilità dei luoghi dell'iniziativa con mezzi pubblici.	2
	1.2 Attivare politiche di incentivazione economica (ingressi a tariffa ridotta, gadget o altre promozioni) per i partecipanti che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere le location dell'iniziativa.	4
	1.3 Favorire il trasporto sostenibile anche in relazione ad allestimenti ed al trasporto merci.	4
	1.4 Incoraggiare gli ospiti a viaggiare con mezzi quali treni o pullman, privilegiando i trasporti condivisi, promuovendo il car sharing ed evitando di usare macchine con singoli ospiti.	4
2. CONSUMI ENERGETICI SOSTENIBILI (max 10 punti)	2.1 Calcolare le emissioni residue di CO2 dell'iniziativa e attivare progetti per compensarle. Es. nella linea guida (vd linkhttps://www.sport.governo.it/media/4304/linee-guida-eventi-sostenibili.pdf) paragrafo 1.8	10
3. STAMPA DEI MATERIALI E PRODUZIONE GADGET (max 20 punti)	3.1 Ridurre la quantità di materiali stampati (programmi, cataloghi, flyer, brochure, cartoline, ecc..) di almeno il 20%.	6
	3.2 Utilizzare il formato digitale per i materiali di comunicazione, informazione, promozione e bigliettazione dell'evento al fine di contrastare lo spreco di carta.	4
	3.2 Utilizzare carta riciclata e/o ecologica certificata da un'etichetta ambientale (FSC/PEFC e/o Ecolabel Europeo, o equivalente).	4
	3.3 Produrre gadget non materiali o a ridotto imballaggio (es. attinenti alla fruizione dell'evento come borracce, consumazioni, buoni sconto) oppure riutilizzabili (non "usa e getta"), durevoli e realizzati con materiale riciclato, riciclabile e rinnovabile.	4
	3.4 Realizzare il merchandising con materiali riciclabili e riciclati	2
4. ALLESTIMENTI (max 8 punti)	4.1 Scegliere supporti e strutture riutilizzabili negli anni e privilegiare la realizzazione di allestimenti	4

	generici senza riferimenti specifici all'edizione per poterli riutilizzare in futuro.	
	4.2 Privilegiare l'utilizzo di materiali riciclati e riciclabili per la realizzazione degli allestimenti	4
5. GESTIONE DEI RIFIUTI (max 12 punti)	5.1 Garantire una corretta raccolta differenziata opportunamente allestita e comunicata secondo quanto previsto dal locale servizio di raccolta dei rifiuti, almeno delle seguenti frazioni: Carta e cartone; Plastica, metalli e vetro; Rifiuto organico; Rifiuto urbano residuo. Prevedere inoltre una distribuzione adeguata e ben segnalata dei punti di raccolta.	8
	5.2 Individuare un "responsabile dei rifiuti" che aiuti a differenziare correttamente durante lo svolgersi della manifestazione.	4
6. ACCOGLIENZA (max 6 punti)	6.1 Privilegiare strutture ricettive vicino alle sedi dell'iniziativa.	6
7. SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE (max 12 punti)	7.1 Prediligere prodotti alimentari e bevande della filiera locale (soprattutto a marchio DOP, IGP, DOC, DOCG, ecc.. o della filiera bio).	4
	7.2 Somministrare i pasti con piatti, bicchieri e posate riutilizzabili senza prevedere l'uso di monoporzioni se non per esigenze specifiche (es. celiaci, ecc.);	4
	7.3 Somministrare le bevande tramite erogazione alla spina in bicchieri lavabili e riutilizzabili, eventualmente da rendere su cauzione, oppure in bottiglie a rendere oppure, in subordine (dimostrando la relativa impossibilità per motivi tecnici) erogate in bicchieri biodegradabili e compostabili oppure venduti in contenitori riciclabili.	2
	7.4 Prevedere alternative pasti vegetariani	2
8. CULTURA AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ SOCIALE (max 8 punti)	8.1 Sensibilizzare e diffondere consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti dall'evento: pubblico, accreditati, personale impiegato, i fornitori e la comunità locale.	4
	8.2 Dare preferenza ai fornitori dotati di un Sistema di Gestione Ambientale certificato.	4
9. FORMAZIONE E COMUNICAZIONE (max 10 punti)	9.1 Comunicare le politiche e le azioni inerenti alla pianificazione, all'attuazione e alla verifica di processi sostenibili attuati nel corso della manifestazione.	6
	9.2 Proporre un percorso di formazione ambientale per il personale assunto e volontario della manifestazione affinché conosca e promuova il rispetto alle politiche ambientali dell'ente.	4
TOTALE		100

